



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Storia del diritto italiano I Italian Law History I
Corso di studio	Laurea magistrale in giurisprudenza (LMG/01) già Giurisprudenza d'Impresa
Anno di corso	1
Crediti formativi universitari CFU/ECTS	5
SSD	Storia del diritto medievale e moderno - IUS/19
Lingua di erogazione	Lingua italiana
Periodo di erogazione	Il Semestre: 19.02.2024 - 24.05.2024
Obbligo di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Gaia Masiello
Indirizzo mail	gaia.masiello@uniba.it
Telefono	080- 5717033
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza, Palazzo Del Prete, Piazza Cesare Battisti n. 1, 70121 – Bari - V piano- scala B
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams. Team: "dott.ssa Masiello - Ricevimento Storia del diritto italiano UNIBA" - codice dh9od22
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il ricevimento si tiene in presenza e sulla piattaforma Microsoft Teams, concordandolo preventivamente via e-mail (gaia.masiello@uniba.it).

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso si propone di condurre gli studenti ad una buona conoscenza dello sviluppo storico del diritto italiano ed europeo, durante il medioevo e l'età moderna. Esso punta, inoltre, a sollecitare gli studenti a sviluppare le loro capacità critiche.
Prerequisiti	Storia del diritto romano

Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il programma del corso riguarda la formazione e lo sviluppo del diritto medievale e moderno dell'Europa occidentale, con un'attenzione specifica all'area italiana. Particolare cura sarà rivolta all'assetto e all'analisi delle fonti di produzione del diritto (consuetudine, legislazione, giurisprudenza e dottrina) nei diversi contesti storici, così come all'evoluzione e ai diversi statuti teorici della scienza giuridica.</p> <p>Il corso sarà incentrato principalmente sui seguenti argomenti: la circolazione del diritto romano nell'alto medioevo; i regni romano-germanici e loro legislazione; il ruolo della consuetudine; l'età carolingia e il Sacro Romano Impero; la formazione e lo sviluppo del diritto della Chiesa; il feudo e il diritto feudale; l'età comunale e i diritti particolari e locali; il rinascimento giuridico e la nuova scienza giuridica civilistica e canonistica; il "sistema" del diritto comune e la sua diffusione in Europa; Umanesimo giuridico e <i>mos gallicus iura docendi</i>; la formazione degli stati territoriali e la legislazione dei principi; la dottrina giuridica d'età moderna e lo sviluppo di nuove discipline: la criminalistica e la scienza del diritto commerciale; Giusnaturalismo e illuminismo giuridico; riforme settecentesche.</p>
Testi di riferimento	G. S. PENE VIDARI, <i>Storia del diritto in età medievale e moderna</i> , Torino, Giappichelli, 2019, pp. 1-293.
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totale	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
125	40	-	85
CFU/ETCS			
5		-	-

Metodi didattici	<p>Il corso si articola in lezioni frontali e seminari.</p> <p>Sono altresì previste esercitazioni su fonti giuridiche e documenti da svolgersi, preferibilmente, in archivi e biblioteche.</p> <p>È previsto l'utilizzo di strumenti multimediali e di risorse audiovisive.</p>
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>L'insegnamento mira ad offrire un quadro generale delle fonti, delle istituzioni, della scienza e della prassi giuridica europea, con particolare attenzione all'area italiana, nel periodo che va dall'inizio del medioevo alla fine del XVIII secolo.</p> <p>Finalità prioritaria del corso è quella di fornire agli studenti le conoscenze necessarie e gli strumenti utili a comprendere l'evoluzione del diritto e della giurisprudenza in Italia e in Europa.</p>
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<p>Il corso punta a far acquisire agli studenti una buona capacità di leggere e comprendere le fonti giuridiche, di inserirle nel loro contesto storico di riferimento e di sviluppare riflessioni.</p>
Competenze trasversali	<p>Lettura e analisi delle fonti</p> <p>Conoscenza dei libri e dei documenti antichi</p> <p>Conoscenza e utilizzo delle piattaforme archivistiche e bibliotecarie digitali</p> <p>Sviluppo delle abilità comunicative e di scrittura</p>

Valutazione	
--------------------	--

Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La valutazione dell'apprendimento avverrà tramite esame orale finale. Il voto è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30. È prevista la possibilità di prove di valutazione intermedie, orali e/o scritte.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei diversi contesti storici e capacità di orientarsi agevolmente entro le categorie storiografiche esaminate (alto medioevo, basso medioevo, rinascimento giuridico, età moderna, etc.). • Padronanza dei contenuti del programma e delle competenze acquisite

	<p>Capacità espositiva ed argomentativa</p> <p>Uso corretto del linguaggio e del vocabolario tecnico-giuridici</p> <p>Capacità critica</p> <p>Approfondimento degli argomenti</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>L'attribuzione del voto finale avverrà valutando anzitutto il grado di apprendimento dei contenuti del programma e la loro contestualizzazione. In caso di esito positivo, l'entità del voto finale avverrà, per ciascun candidato, sulla base maggiore o minore rispondenza della prova orale finale agli altri criteri indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità espositiva e argomentativa - acquisizione del linguaggio tecnico - capacità critica
Altro	
Attestazione della frequenza	<p>La frequenza degli studenti al corso sarà attestata sulla base di firme raccolte durante le lezioni.</p>